



NON STARE FERMI

Per giustificare il titolo di copertina di questo mese, "I portafogli per ripartire", non c'è soltanto il servizio, di copertina appunto, che risponde con una serie di indicazioni strategiche alle esigenze di chi è convinto che nel campo degli investimenti non paga stare fermi soltanto per incertezza o per timore. Buona parte del giornale infatti si sforza di andare incontro a questo tipo di investitore dinamico e consapevole con analisi di singoli titoli, di settori, di fondi e di prodotti finanziari selezionati proprio perché adatti alla fase dei mercati che stiamo vivendo.

Vi consigliamo anche la lettura, non troppo impegnativa ma molto interessante, del Report di questo mese, un approfondimento del mercato delle obbligazioni asiatiche, una categoria di investimento giustamente presente - il perché è spiegato molto bene - nella maggior parte dei portafogli. Anche gli investitori che prediligono il reddito fisso, compresi i cosiddetti cassetisti che cercano di stare lontani dal rischio accontentandosi dell'incasso delle cedole, dovrebbero abituarsi a vedere e gestire i propri investimenti obbligazionari in modo dinamico, tenendo conto di quello che succede e valutando quanto l'inflazione rischia di mangiarsi del capitale se non si reinvestono regolarmente gli interessi. I conteggi dell'esempio che abbiamo fatto, nel servizio dedicato proprio a questo argomento, lo dimostrano meglio di qualunque argomentazione teorica.

Sforzandoci di fare un giornale sempre più ricco, non tanto di pagine quanto di valore aggiunto, di qualità delle indicazioni di investimento che riusciamo a dare selezionando tra le competenze più autorevoli del mondo, sopportiamo da tempo costi crescenti. I lettori che comprano il giornale in edicola hanno pagato questo numero sette euro invece degli abituali cinque. E' un numero particolare, denso di informazioni, che resta in circolazione per due mesi, e anche questo è alla base dell'aumento, che coinvolge allo stesso modo i futuri abbonamenti. Ma dopo molti anni di arricchimento del giornale senza toccare il prezzo di copertina, in un contesto di maggiori costi - soprattutto per chi ha mantenuto un' assoluta indipendenza - un adeguamento è inevitabile. Sono sicuro che i nostri lettori lo accetteranno volentieri, sapendo che siamo impegnati a dar loro sempre di più.

Lionello Cadorin
l.cadorin@ediskipper.it

